

fra gli azionisti dall'assemblea generale, e ad un Comitato direttivo eletto fra i membri del Consiglio di direzione.

Al governo del Collegio è preposto un direttore.

L'Assemblea generale è convocata una volta all'anno per l'approvazione del bilancio e per udire il resoconto morale ed economico del Collegio.

Con voto unanime dell'Assemblea generale fu chiamato a dirigere il Collegio il professore cavaliere Giovanni Lanza, che già si era meritato la fama di egregio educatore reggendo da parecchi anni un istituto privato, che aveva pur nome di *Istituto paterno*.

L'Istituto comprende per ora un corso ginnasiale ed un corso elementare per allievi interni e per allievi esterni: entrambi i corsi ebbero l'approvazione del Governo il 12 novembre 1863.

Sarà istituito un corso liceale quando i giovani, che ora frequentano l'Istituto abbiano compiuto il corso ginnasiale.

L'insegnamento è affidato a valenti professori stipendiati dalla società.

Alla istruzione religiosa e morale tanto del convitto, quanto dell'esternato è preposto un direttore spirituale: la buona disciplina vi è mantenuta da un prefetto. Gli istitutori assistono continuamente gli alunni.

Oltre agli insegnamenti dei corsi conformi ai programmi governativi, vi hanno per tutti gli allievi le scuole di lingua francese, di canto, di disegno lineare e di ginnastica.

Le lezioni di lingua inglese, di disegno di paesaggio o di figura e di danza sono riservate ai soli convittori.

Per la retta annuale degli allievi interni si pagano lire 1200, e mercè questa somma i genitori sono esenti da ogni altra spesa, eccetto da quella dell'uniforme. Coll'aggiunta di lire 150 il Collegio provvede anche l'uniforme dell'estate e dell'inverno.

Dagli allievi esterni si paga l'annua retta

per la 3a, 2a e 1a ginnasiale . . . . .	L. 210
per la 4a elementare . . . . .	» 200
per la 3a » . . . . .	» 180
per la 2a » . . . . .	» 160
per la 1a » . . . . .	» 150